



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIOVANNI XXIII"

Via Venezia - 20020 **CESATE** (MI)
Cod. Mecc. MIIC8BA00C | C.F. 80122670153
Tel./FAX 02.9940256 | e-mail: miic8ba00c@istruzione.it



Delibera n. 15 - C.d.I. del 11/05/2016

REGOLAMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI ESTERNI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR n°275 del 8/3/99
- VISTO l'art. 40 del Decreto Interministeriale n° 44 del 1/2/01 con il quale viene attribuita alle Istituzioni Scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO in particolare l'art. 33, comma 2°, del Decreto Interministeriale n°44 del 1/2/2001, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO l'art. 10 del T.U. n°297 del 16/4/94;
- VISTO il decreto L.vo 165/01 come integrato e modificato dal decreto L.vo 150/09;
- VISTI il Decreto Legge n. 112/2008 e la circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica;
- VISTO il Regolamento d'Istituto;

EMANA

il seguente Regolamento che va a costituire parte integrante del Regolamento d'istituto

Art. 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ

l'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- Garantire l'arricchimento dell'Offerta Formativa
- Realizzare particolari progetti didattici
- Garantire la formazione e/o l'aggiornamento del Personale Docente e Ata

Le attività per le quali l'Istituzione Scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere coerenti con:

- il PTOF
- le finalità dichiarate nel presente articolo
- le disponibilità finanziarie programmate

Il presente regolamento ai sensi dell'art.40, c.1 del D.I. n.44 del 01/0/2001, disciplina le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per attività e insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali.

Il presente regolamento non si applica ad attività di esperti esterni che si esauriscano in un'unica prestazione o che comportino un onere finanziario fino a una spesa complessiva entro **€.500,00 (CINQUECENTO)**.

Art. 2 – REQUISITI PROFESSIONALI E COMPETENZE

Per ciascuna attività/progetto per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione retribuita di esperti esterni, il Consiglio d'Istituto, stabilisce che gli esperti debbano essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea
- b) godimento dei diritti civili e politici
- c) assenza di condanne penali e di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Nel caso venga stipulato contratto con un soggetto esterno non persona fisica, la Scuola dovrà pretendere che vengano comunicati i nominativi dei soggetti che la società o l'associazione manderanno per fornire la prestazione che dovranno corrispondere ai requisiti sopra indicati.

Si valuteranno, quindi in relazione alle esigenze:

- possesso delle competenze richieste dal Progetto

- esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto
- esperienze metodologiche e didattiche
- Titoli di studio
- Corsi di formazione/aggiornamento riferiti al campo d'interesse
- Curriculum del candidato

Art. 3 – PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

Il Dirigente Scolastico sulla base dell'offerta formativa e in riferimento ai progetti deliberati nel Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti contratti ad esperti esterni.

Tali avvisi dovranno indicare modalità e termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati e la documentazione da produrre.

Per ciascun avviso dovrà essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e di conclusione della prestazione;
- il corrispettivo proposto per la prestazione.

Ciascun aspirante in possesso dei requisiti, nel termine che sarà stabilito da Dirigente Scolastico, potrà presentare domanda alla scuola ai fini del conferimento dell'incarico.

Il dirigente potrà procedere a trattativa diretta, in caso di mancanza di domande per la partecipazione alla procedura di selezione e nel caso che il professionista esterno sia l'unico in possesso delle competenze necessarie.

Nel caso di un progetto prospettato da un esperto esterno, la posizione dell'autore del progetto viene assimilata a quella del soggetto unico competente.

Gli incarichi conferiti, dovranno a loro volta essere pubblicati all'albo ufficiale della scuola e sul sito web d'Istituto.

Art. 4 – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

La determinazione da parte del Dirigente Scolastico del corrispettivo relativo ai singoli contratti dovrà essere ispirata ai principi e alle disposizioni della normativa vigente con riguardo alla materia (leggi - CCNL scuola - tariffe professionali).

In casi particolari di motivata necessità, in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto, il Dirigente Scolastico avrà facoltà di stabilire il compenso massimo da corrispondere all'esperto, nell'ambito delle disponibilità di bilancio.

Inoltre i compensi:

- a) verranno erogati al termine della prestazione e comunque solo a fronte dell'effettiva presenza in bilancio del finanziamento relativo;
- b) saranno comprensivi di tutte le spese che il collaboratore effettua per l'espletamento dell'incarico e degli oneri a suo carico;
- c) verranno erogati dietro presentazione di documento fiscale con assolvimento dell'imposta di bollo ove dovuta, o nota spese in caso di prestatore d'opera occasionale non titolare di partita IVA;
- d) Ai collaboratori non competerà alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Art. 5 – INDIVIDUAZIONE DEI CONTRAENTI

I contraenti cui conferire i contratti saranno selezionati dal Dirigente scolastico o, su sua delega, da una commissione interna.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei requisiti professionali e dei criteri già esplicitati all'art.2 con particolare riguardo e prevalenza dei seguenti requisiti:

- 1) esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto;
- 2) valore innovativo della metodologia didattica proposta dal candidato;
- 3) precedenti esperienze professionali riconducibili alle attività proposte

Art. 6 – STIPULA DEL CONTRATTO

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvederà, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto.

Il contratto sarà redatto per iscritto e sottoscritto da entrambi i contraenti in ogni parte di cui è composto il documento.

La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera intellettuale.

La disciplina che lo regola è, pertanto, quella stabilita dagli artt.2222 e seguenti del codice civile.

Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto.

I contratti di cui al presente regolamento non potranno avere durata superiore all'anno scolastico e non saranno automaticamente prorogabili.

Non saranno rinnovabili i contratti oggetto di risoluzione o di recesso.

Art. 7 – CONDIZIONI E LIMITI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

I contratti con i collaboratori esterni potranno essere stipulati, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D. l. n. 44 del 1/2/2001 soltanto per le prestazioni e le attività:

- che non possono essere assegnate al personale dipendente per inesistenza di specifiche competenze professionali
- che non possono essere espletate dal personale dipendente per indisponibilità o coincidenza con altri impegni di lavoro
- di cui sia comunque opportuno il ricorso a specifica professionalità esterna

Art. 8 – VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto.

Tale valutazione sarà oggetto di apposita relazione scritta da parte del Docente Referente del Progetto.

Approvato dal C.d.I. nella seduta del 11/05/2016